

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI PESARO

AL SINDACO
DEL COMUNE DI PESARO

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: ***Biodigestore Provinciale PESARO-URBINO***

PREMESSA

Il **biodigestore** è una stazione di riciclaggio per lo smaltimento dei rifiuti organici, per trasformarli in energia a seguito della miscelazione con dei batteri; si ottiene così un prodotto detto biogas, considerato come fonte rinnovabile, in quanto ridurrebbe le emissioni di gas serra. Unito all'anidride carbonica produce energia elettrica o termica e dal residuo il compost, detto anche terriccio o composta, utilissimo in agricoltura per la concimazione dei terreni.

Da alcune statistiche risulta che i rifiuti organici stiano aumentando, ragion per cui si stanno cercando soluzioni alternative allo smaltimento.

Il biodigestore provinciale, proposto da Marche Multiservizi s.p.a., sarà un impianto industriale capace di smaltire 60mila tonnellate di rifiuti organici e la loro macerazione produrrà biogas da immettere in rete e vendere alle utenze domestiche e industriali. L'impianto costerà 30 milioni di euro, a finanziarlo sarà l'Unione europea e dovrà essere realizzato entro il 2021.

PRESO ATTO CHE

da anni si discute sul sito del Biodigestore (Fano e poi a Urbino).

Il sito attualmente individuato è in un'area già destinata ad insediamenti industriali, ma che da dieci anni è in disuso; la scelta di Talacchio di Vallefoglia è in linea col piano rifiuti regionale, che indica quali priorità di scelta le zone industriali oppure le discariche. La piana di Talacchio, con la sua grande estensione industriale, resta al momento il luogo nel territorio provinciale più deputato alla realizzazione di quest'opera. Lì si è concentrato lo studio di un progetto esecutivo che garantirà la realizzazione dell'impianto senza ripercussioni a partire da quelle sociali, vista la mancanza di residenti nella zona o di abitazioni sparse. A costruire l'impianto sarà la società Green Factory, la cui proprietà fa capo a Marche Multiservizi s.p.a.

RESO NOTO CHE

il Comune di Pesaro è favorevole **alla realizzazione di un biodigestore** per il trattamento della frazione organica dei rifiuti, perché i vantaggi, anche ribaditi qualche giorno fa in una iniziativa di Legambiente, sono noti a tutti e particolarmente importanti per la cittadinanza. Sarà un'opera che **metterà in sicurezza il nostro territorio**, perché non saremo più dipendenti dagli impianti presenti fuori regione e **che sarà dimensionato in base all'esigenza del territorio**. L'ottenimento di gas metano da immettere nella rete di distribuzione così come la produzione di compost di

E

COMUNE DI PESARO

Protocollo N.0124233/2020 del 30/11/2020

qualità da utilizzare in agricoltura, contribuiranno alla tutela dell'ambiente. Inoltre ci saranno i **vantaggi derivati dalle minori emissioni** di CO2 dei camion attualmente impiegati per il trasporto verso il centro e nord Italia e da un approfondimento **per analizzare se ci fossero problemi di emissioni di cattivi odori**, una preoccupazione che serpeggia, è stata registrata l'**assenza di problemi odorigeni**.

PERTANTO

riteniamo che questo intervento sia un'occasione, anche per la riqualificazione dell'attuale zona industriale di Talacchio, ferma da oltre 30 anni e anche un'opportunità occupazionale.

Nell'eventualità che la proposta di realizzazione di Vallefoglia dovesse rilevare criticità esecutive o sociali inaspettate, il Comune di Pesaro propone sul proprio territorio una soluzione per la realizzazione del biodigestore.

L'area proposta è limitrofa all'attuale casello autostradale di Pesaro, di tipo industriale per un'estensione di circa 85 mila mq. ed un perimetro di 1.598 ml. di cui alleghiamo planimetria.

Vista la prossimità all'uscita ed entrata del casello, anche logisticamente non andrà ad appesantire il traffico locale cittadino, con conseguente diminuzione di CO2. Questa nostra proposta, riteniamo vada nella giusta direzione, per non vanificare la possibilità di realizzare un impianto biodigestore nel nostro territorio provinciale e cittadino.

RIBADENDO CHE

riteniamo questo investimento utile e virtuoso, anche per il beneficio non ultimo della **riduzione dei costi della TARI** e che è fondamentale coinvolgere ASET nella gestione dell'impianto.

Pesaro, 27/11/2020

I Capigruppo:

Massimiliano Amadori - PD

Camilla Murgia - Una Città in Comune

Luca Pandolfi - Forza Pesaro Ungranbelpò

Stefano Mariani - Il Faro